

AREA 7 – TIRRENO REGGINO

*Bollettino n.14 del 23/06/2021 valido fino al 29/06/2021*

OLIVO - AGRUMI

Dati meteorologici dal 15/06/2021 al 21/06/2021					
GioiaTauro(RC)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	0,0	61,6	np	np	np

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

## OLIVO

### Fase Fenologica

La coltura ( Varietà **Ottobratica** e **Sinopolese**) in area montana (Cosoletto) è prevalentemente (40%) nella fase **di fine fioritura BBCH 69** allegagione e cascola degli ovari non fecondati , mentre nel Comune di Seminara la coltura è in fase di **sviluppo dei frutti BBCH 71**, le drupe hanno raggiunto circa il 10% delle dimensioni finali. Nel Comune di Terranova S. M. e Cittanova prevale lo stadio **di fine fioritura BBCH 69** allegagione e cascola degli ovari non fecondati e in misura minore (30%) è nella fase successiva di **sviluppo dei frutti BBCH 71** .



*Ottobratica – Seminara(RC)*



*Sinopolese - Seminara (RC)*



*Ottobratica – Cittanova (RC)*

### **Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo**

In alcune zone ( Cittanova, Terranova Sappo M.) si rileva la presenza sporadica, , del **Cotonello** (*Euphillura olivina*), insetto il cui controllo avviene in maniera naturale grazie alle alte temperature e all'efficace azione di svariati predatori e parassiti presenti nell'oliveto.

**Tignola dell'olivo** (*Prays Oleae*) Si ricorda che eventuali trattamenti contro la generazione carpo-faga della tignola(*Prays Oleae*) andranno effettuati antecedentemente alla fase di indurimento del nocciolo per poter colpire le larve prima che raggiungano il seme e in concomitanza con la fine del picco di volo. Per stabilire la convenienza ad effettuare il trattamento è necessario installare le trappole a feromoni per monitorare il volo dell'insetto e per stabilirne il picco per il corretto posizionamento dell'intervento.

Per questo insetto nell'ultima settimana si registrano nelle aziende monitorate nei comuni di Cittanova e Terranova Sappo Minulio (RC) rispettivamente in media 50 e 19 catture di adulti sulle trappole a feromone installate per il monitoraggio dei voli. Nel Comune di Seminara si registra un cospicuo incremento delle catture, in media 240. Infine nel Comune di Cosoleto non si registrano catture.

**Tripide olivo** (*Liothrips oleae*) è stata rilevata la presenza nel sito di Terranova Sappo Minulio (RC) con danni sia sulle foglie che sui frutticini; al momento non si registra il superamento della soglia di intervento che è del 10% dei germogli attaccati. Si suggerisce un attento controllo nelle aree soggette ad attacchi.



*Danni da tripide su foglie - tacche e deformazioni fogliari*




*Danni da tripide su frutticini- tacche e deformazioni*

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

#### Fase Fenologica BBCH 69- 75 (da allegazione a indurimento nocciolo)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Occhio di pavone o cicloconio</b> <i>(Spilocaea oleaginea)</i> 	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura;</li> <li>- effettuare concimazioni equilibrate;</li> </ul> <p><b>Soglia di Intervento</b></p> <p>Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegazione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>	<p><b>prodotti rameici (*) (1)</b> (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p>	<p><b>prodotti rameici (*) (1)</b> (2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p>	<p><b>prodotti rameici (*) (1)(2)</b> (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>).</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>

<p><b>Cercospora o Piombatura dell'olivo</b> (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)</p> 	<p><b>Interventi agronomici</b> - Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari.</p> <p><b>Interventi chimici</b> Generalmente gli interventi effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo a metà-fine estate</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>
<p><b>Lebbra</b> (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)</p> 	<p><b>Interventi agronomici</b> Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma.</p> <p><b>Interventi chimici</b> Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p> <p><b>Pyraclostrobin</b></p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>		<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>


(\* ) Per il rame, in tutte le tipologie di controllo (integrato obbligatorio, integrato volontario, biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 Kg/Ha di s. a. all'anno. In considerazione delle possibili sfavorevoli interazioni dei prodotti rameici con le alte temperature si consiglia di effettuare le applicazioni nelle ore più fresche della

giornata (mattino).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>INSETTI</b> <b>Margaronia</b> <i>(Palpita unionalis)</i> 	<b>Interventi chimici</b> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solo sugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte.  <b>Soglia di Intervento</b> 10-15% di apici vegetativi infestati	Cipermetrina (1)  Deltametrina  Fosmet  Olio minerale paraffinico	(1) Solo piante non in produzione  <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  <b>Piretrine (1)</b>	<b>(1) sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota)<sup>1</sup></b>	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>


**(1) Piretrine**


Il prodotto **Asset Five** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.

<b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b> <i>(Saissetia oleae)</i> 	<b>Interventi agronomici</b> - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma.  <b>Interventi chimici</b> al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.	Olio minerale paraffinico  Deltametrina  Fosmet  Lambda cialotrina	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
---	---	--	---	---	--	---------------------------	---


**Nota:** Per il una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5



<p><b>Tripide dell'olivo</b> (<i>Liothrips oleae</i>)</p> 	<p><b>Interventi agronomici</b> -La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago. -La <i>gestione del suolo</i>, influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe.</p> <p><b>Monitoraggio</b> Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/Ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappage (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017)</p> <p><b>Soglia di intervento</b> 10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi) /mq utilizzando il metodo frappage. Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.</p>	<p>Deltametrina</p> <p>Olio minerale paraffinico</p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>			<p>Olio minerale paraffinico</p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>
---	---	--	--	--	--	----------------------------------	--

<p><b>Tignola dell'olivo</b> (<i>Prays oleae</i>)</p> 	<p><b>Interventi chimici</b> Nei regimi di controllo integrato si interviene solo sulla generazione carpofoaga intervenendo alla fine del picco dei voli.</p>	<p>Acetamiprid</p> <p>Fosmet</p> <p>Lambda cialotrina</p> <p>Deltametrina</p> <p>Spinetoram</p>	<p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p>	<p>Bacillus thuringiensis Fosmet (1) Spinetoram (2) Acetamiprid (1)</p>	<p>Interventi chimici solo per le varietà a drupa grossa per un massimo di 1 intervento/anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) max 1 intervento/anno</p>	<p>Bacillus thuringiensis sub. Kurstaki (1)</p>	<p>(1) Per un efficace azione del p.a. indicato si raccomanda, di <sup>2</sup>acidificare l'acqua nell'atomizzatore a pH di 5,5-5,8.</p>
---	---	---	--	---	---	---	--

<p><b>Cotonello</b></p>	<p><b>Interventi agronomici</b></p>						
-------------------------	-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

<p><b>dell'olivo</b> (<i>Euphyllura olivina</i>)</p> 	<p>Generalmente le infestazioni di questo parassita sono ostacolate dalle potature di sfoltimento ed arieggiamento della chioma e dalle alte temperature, quindi nella stragrande maggioranza dei casi non è necessario effettuare trattamenti specifici. Nonostante l'ubiquitarità del fitofago, gli eventuali danni non sono quasi mai rilevanti, nei casi più gravi: la 1' generazione può determinare la devitalizzazione di un limitato numero di germogli, localizzati nella parte esterna della chioma e su un numero limitato di piante dell'oliveto e/o favorire l'insediamento della fumaggine; gli individui della 2' generazione, possono rallentare l'accrescimento di un limitato numero di frutticini.</p>						
--	---	--	--	--	--	--	--

## Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

NOTE:



- PER QUANTO RIGUARDA MODALITÀ E DOSI DI IMPIEGO DEI FORMULATI COMMERCIALI, ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE INDICAZIONI RIPORTATE IN ETICHETTA.
- PER ULTERIORI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI SI RICORDA CHE È ATTIVO, SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ARSAC, IL SERVIZIO DI CONSULENZA AGRONOMICA GRATUITA.

## AGRUMI

### Fase fenologica Agrumi

La cultivar di arancio Navelina si trova nella fase fenologica di **sviluppo dei frutti con inizio della caduta fisiologica degli stessi BBCH 73** nel comune di Taurianova.



*Navelina-Taurianova (RC)*



*Navelina - Laureana di Borrello (RC)*



*Newhall - Rosarno (RC)*



*Clementino - San Ferdinando (RC)*

### Situazione Fitosanitaria

Non si segnalano infestazioni di **afidi**, complici le alte temperature e la presenza di nemici naturali. Si rileva la presenza di **aleurodidi**.

## **AGRUMI**

### **Fase Fenologica**

La cultivar d'arancio Navelina si trova nella fase fenologica di **ingrossamento frutti** BBCH 73.

La cultivar d'arancio Newhall si trova nella fase fenologica di **ingrossamento frutti** BBCH 73.

Il Clementino si trova nella fase fenologica di **ingrossamento frutti** BBCH 73.

### **DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI**

Anche se non sono state segnalate infestazioni di cocciniglie (cocciniglia rosso forte, cotonello, ecc), si consiglia di porre particolare attenzione nelle aziende che nella passata stagione hanno riscontrato danni alla raccolta e installare trappole a feromoni per monitorare il volo dei maschi, utili nell'individuare il momento più opportuno per un eventuale intervento fitosanitario. Eventuali interventi, vanno sempre effettuati soltanto al raggiungimento delle soglie d'intervento previste per le singole specie e dopo aver valutato, attentamente, l'attività degli insetti ausiliari (coccinelle, larve di crisope, sirfidi, ecc).

## Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteria d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
<b>Cocciniglia rosso forte</b> (Aonidiella aurantii)	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre le potature,</li> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma,</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia:</p> <p><b>15% di frutti infestati nel periodo luglio - settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b></p> <p>Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.</p> <p><u>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</u></p> <p><b>Interventi biologici:</b></p> <p>Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità</p>	<p><i>Aphytis melinus</i>  <i>Olio essenziale di arancio dolce</i>                      Olio minerale                      Pyriproxyfen (2)                      Fosmet (4)                      Spirotetramat (3)                      Acetamiprid (1)                      Sulfoxaflor (2)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Max 1 intervento/anno</li> <li>2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità</li> <li>3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno</li> <li>4) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</li> </ol>	<p>Olio minerale</p> <p>Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha.</p> <p>Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di</p>	

	<p>totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>			<p>condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	
<p><b>Cotonello</b> (<i>Planococcus citri</i>)</p>	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b><u>Interventi chimici:</u></b> Intervenire al raggiungimento della soglia:</p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i></p> <p><i>Leptomastix dactylopii</i></p> <p>Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor (2)</p>	<p>(1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Lanci di: <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> <i>Leptomastix dactylopii</i></p>	

	<p><b>5 % di frutti infestati in estate con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità). <b>Interventi biologici:</b> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>				
<p><b>Mosca mediterranea della frutta</b> (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p><b>Interventi chimici:</b> - <b>Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione.</b> - <b>Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20</b></p>	<p>Esche proteiche avvelenate con Etofenprox e Fosmet Pannelli con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Proteine idrolizzate Acetamiprid (1) Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad esca (3)</p>	<p><b>Contro questa avversità max 2 interventi larvo-aduldicidi/anno escluso le esche attivate.</b> Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha. (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno. (2) Contro questa avversità al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (3) Al massimo 8 applicazioni l'anno</p>	<p>Pannelli con attrattivi alimentari Sistema Attract and Kill</p>	

	<b>adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.</b> Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci				
<b>Minatrice serpentina</b> ( <i>Phyllocnistis citrella</i> )	<p><b><u>Interventi agronomici:</u></b> Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici; - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipand la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.</p> <p><b><u>Interventi meccanici:</u></b> Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".</p> <p><b><u>Interventi chimici:</u></b> Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: - <b>20 % di germogli infestati.</b> Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione</p>	Olio minerale (1) Azadiractina Acetamiprid (4) Abamectina (2) (3) Metossifenoziide (2) (4) Tebufenozide (2) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (4) Milbemectina (3)	<b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</b>  (1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro. (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.  (5) Max 2 interventi anno, su piante non in produzione.	Olio minerale Azadiractina	<b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</b>
<b>Aleirode fioccoso</b>	<b><u>Interventi agronomici:</u></b>	<i>Cales noacki</i>	(1) Al massimo 2 interventi anno	<i>Cales noacki</i>	(1) Al massimo 3



<p>(<i>Aleurothrixus floccosus</i>)</p>	<p>Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p><b>Interventi biologici:</b> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i>.</p> <p><b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)</p>	<p>indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Amitus spiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale</p>	<p>interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Mosca bianca degli agrumi</b> (<i>Dialeurodes citri</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.</p> <p><b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30</p>	<p><i>Encarsia lahorensis</i></p> <p>Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)</p>	<p>(1 ) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità  (2)Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>

	<p>neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>.</p>				
<p><b>Ragnetti rossi</b> (<i>Tetranychus urticae</i>, <i>Panonychus citri</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Equilibrare le concimazioni azotate.</li> <li>- Ridurre le potature.</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> <li>- Evitare gli stress idrici.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i>. - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i>, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1</p>	<p>Beauveria bassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina Clofentezine Etoxazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat</p>	<p><b>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno.</b></p> <p><b>Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno</b></p> <p>Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione.</p> <p>(1) Max 1 intervento/anno</p>	<p>Beauveria bassiana ceppo GHA</p> <p>Olio minerale</p>	
<p><b>Formiche:</b> argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithemah umile</i>, <i>Camponotus</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potatura della chioma a contatto del terreno;</li> <li>- Eliminazione</li> </ul>	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco</p>	<p>(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.</p>	<p>Applicazioni di sostanze collanti al tronco</p>	<p>(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.</p>

<i>nylanderii</i> <i>Tapinoma erraticum</i> )	delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.				
<b>Oziorrinco</b> ( <i>Otiorhynchus cribricollis</i> )	<u>Interventi meccanici:</u> Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti

-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)  
-----

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*  
Vincenzo Cilona  
Laura Critelli  
Rosario De Leo  
Marisa Perrone

*REDAZIONE a cura di L. Critelli*

*PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:*  
0966 52137  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: